



CITTA' DI CANALE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 del 28/10/2024

Oggetto :

"Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato". Condivisione e approvazione del percorso di estensione della buffer zone del sito UNESCO ai comuni del Roero attraverso la procedura di Minor Boundary Modification

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventotto**, del mese di **ottobre**, alle ore **19:00**, nel/nella SALA DELLA ADUNANZE / AUDIOCONFERENZA, VIDEOCONFERENZA con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	CARICA	PRESENTE
FACCENDA Enrico	Sindaco	SI
MALAVASI Simona	Consigliere	SI
DESTEFANIS Lidia	Consigliere	SI
GALLARATO Marco	Consigliere	SI
PENNA Claudio	Consigliere	NO
RABINO Marco	Consigliere	SI
OLIVETTI Alessandro	Consigliere	SI
GALLINO Giovanni	Consigliere	SI
BODDA Valentina	Consigliere	SI
MILANO Marco	Consigliere	NO
TERNAVASIO Piera	Consigliere	SI
FAVATA' Simone	Consigliere	SI
OGGERO Maurizio	Consigliere	SI

Totale presenti n. 11 Totale assenti n. 2

Sono presenti gli Assessori:

DACOMO Francesca, SPERONE Domenico. - Assessori Esterni.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **D.SSA SACCO BOTTO Anna** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **FACCENDA Enrico** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La seduta si svolge in presenza.

Come disciplinato con la deliberazione di C.C. N. 18, adottata nella seduta del 27.05.2022, recante: "Approvazione della disciplina delle sedute in remoto del Consiglio Comunale e delle riunioni istituzionali", alla presente seduta il consigliere Favatà Simone si collega da remoto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco:

La cultura vitivinicola in Piemonte possiede un significato rilevante ed è caratterizzata da una tradizione storica consolidata che ha prodotto nel tempo un paesaggio culturale di eccezionale bellezza che riflette le trasformazioni e le evoluzioni sociali, tecnologiche ed economiche legate alla coltura della vite e ad una vera e propria "cultura del vino", profondamente radicata nella comunità. La produzione dei nostri vini è consolidata ed è apprezzata su scala mondiale oltre che nazionale. I paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato rappresentano per il Piemonte le aree a più alta vocazione della Regione, dove è presente una estensione vitivinicola quantitativamente e qualitativamente unica nel panorama mondiale, in relazione alla eccezionale varietà e originalità di vitigni autoctoni e di produzioni enologiche di eccellenza. Tali paesaggi sono il risultato di un complesso insieme di valori tramandati nel tempo, in particolare riconducibili al lavoro congiunto dell'opera dell'uomo su un contesto naturale dotato di caratteristiche geomorfologiche e climatiche uniche, favorevoli alla coltivazione della vite. Di fondamentale importanza è stato ed è tuttora il lavoro dell'uomo: la forte presenza di piccole e medie imprese agricole sulle quali si fonda l'economia locale e su cui si innestano le filiere artigianali o industriali della produzione del vino, sono fattori fortemente connessi alla fitta trama di storie, tradizioni ed identità locali. Il sistema economico che ne deriva ha generato un costante adattamento del territorio attraverso l'ingegno umano che ha reso la composizione paesaggistica e culturale del territorio di Langhe, Roero e Monferrato un vero e proprio capolavoro creativo dell'uomo e della natura, vera rappresentazione mentale sedimentata nell'immaginario della comunità locale e riconosciuta a livello internazionale.

Questi aspetti stanno alla base del progetto di estensione della *buffer zone* del sito UNESCO relativa al territorio del Roero attraverso la procedura di Minor Boundary Modification, promossa dall'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, ente gestore dell'omonimo sito UNESCO in accordo con il Ministero della Cultura, la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti e Cuneo.

Le tappe del progetto:

- il 22 giugno 2014 durante il 38° World Heritage Committee a Doha in Qatar, è stato riconosciuto il sito "I Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" come Patrimonio dell'Umanità UNESCO in qualità di eccezionale esempio di paesaggio culturale vitivinicolo.

Considerato che:

- secondo le indicazioni dell'UNESCO i territori devono essere partecipi del processo di estensione della *buffer zone*, consapevoli delle ricadute sul territorio e devono esprimere la volontà di fare parte del progetto stesso;
- il Dossier "Vineyard Landscape of Piedmont: Langhe-Roero and Monferrato. Proposal for a Minor Boundary Modification for the World Heritage Property" sarà corredato:
 1. dalla cartografia con le perimetrazioni della proposta di una nuova *buffer zone*;
 2. dalle Linee guida per l'adeguamento dei Piani regolatori e dei Regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il Sito UNESCO;
- i comuni interessati al processo dovranno condividere le perimetrazioni delle zone tampone e impegnarsi a attuare la variante di adeguamento alle Linee Guida Unesco al piano regolatore comunale vigente;
- il Comune conseguentemente dovrà:
 1. condividere i valori sottesi alla proposta di estensione della *buffer zone* e esprimere parere favorevole a partecipare al processo di Minor Boundary Modification stesso, apportando ove necessario contributi tecnici relativamente al territorio comunale coinvolto;

- 2 condividere la perimetrazione della nuova buffer zone del sito così come individuata nella nuova cartografia allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 3 impegnarsi a dare corso all'adeguamento dello strumento urbanistico vigente, finalizzate all'inserimento nelle previsioni urbanistiche comunali degli indirizzi e delle prescrizioni previsti per garantire il mantenimento dei caratteri o dei valori attuali;

Visti:

- la cartografia che rappresenta le perimetrazioni della Minor Boundary Modification, relative al territorio del nostro comune, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- le Linee guida per l'adeguamento dei Piani regolatori e dei Regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il Sito UNESCO.

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n. 267/2000;

Con voto favorevole unanime reso per alzata di mano

DELIBERA

1. di condividere i valori sottesi alla proposta di estensione della buffer zone e esprimere parere favorevole a partecipare al processo di Minor Boundary Modification stesso, apportando, ove necessario, contributi tecnici relativamente al territorio comunale coinvolto;
2. di condividere la perimetrazione della Minor Boundary Modification e quindi l'inclusione del comune all'interno della stessa, così come individuate nella cartografia allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. di condividere i contenuti delle Linee guida per l'adeguamento dei Piani regolatori e dei Regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il Sito UNESCO da applicarsi ai territori inclusi nelle aree della Minor Boundary Modification allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
4. di impegnarsi ad attuare la variante di adeguamento alle Linee Guida Unesco del Piano Regolatore Comunale vigente;
5. di dare incarico agli uffici di trasmettere alla Provincia copia della presente deliberazione al fine di fornire il presente parere favorevole alla partecipazione al progetto di Minor Boundary Modification.

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole, espressa in forma palese il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FACCENDA Enrico *

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA SACCO BOTTO Anna *

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.